

Curriculum vitae

Tullia Todros, MD

Nata a Torino, il 18 Giugno 1948. Laureata in Medicina e Chirurgia (1973) e specializzata in Ostetricia e Ginecologia (1977) presso l'Università di Torino. Attualmente Professore Ordinario di Ginecologia e Ostetricia presso l'Università di Torino e Direttore della Struttura Complessa di Ginecologia e Ostetricia² dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, Presidio Sant'Anna. E' stata direttore del Dipartimento di Ostetricia e Neonatologia dell'Azienda Ospedaliera OIRM Sant'Anna dal 2009 al 2013. L'interesse principale, sia nell'assistenza sia nella ricerca, è stato sempre rivolto alla Medicina Materno-Fetale. Alla SC afferisce un laboratorio di ricerca dedicato.

I principali campi di ricerca, clinica e di base, sono: le patologia materne in gravidanza, in particolare la preeclampsia e le nefropatie; la placenta, la restrizione di crescita intrauterina, le infezioni materno-fetali e le malformazioni fetali. Su questi argomenti è autrice di oltre 250 pubblicazioni su riviste peer-reviewed, ha tenuto relazioni a congressi nazionali ed internazionali, ha ottenuto finanziamenti per progetti di ricerca come investigatore principale da parte dell'Unione Europea, del MIUR e di diverse Fondazioni, ha organizzato congressi nazionali ed internazionali. E' stata Presidente della Società Italiana di Ecografia Ostetrico-Ginecologica nel 2006-2008.

E' docente al Corso di Laurea specialistica in Medicina e Chirurgia, alla Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia ed è Presidente del Corso di Laurea in Ostetricia dal 2015. Ha attivato dal 2012 il Master di II livello in Medicina Materno-Fetale. Ha attivato un Corso di Ecografia per Ostetriche. E' docente e tutor del Dottorato di Ricerca in Scienze Biomediche ed Oncologia Umana dell'Università di Torino.

E' socio co-fondatore ed è stata Presidente del CdA di Corion Biotech s.r.l., società fondata a seguito del deposito di due brevetti internazionali relativi all'utilizzo terapeutico delle cellule stromali placentari nelle patologie della gravidanza e nei tumori femminili di cui è co-inventore.